

ALLEGATO 1) PIAO 2026 - 2028



UNIONE

BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

PIANO DELLE PERFORMANCE

2026

Nella tabella sotto riportata si elencano gli obiettivi specifici dell'anno 2026, come meglio dettagliati nelle schede allegate.

N. ORD.	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ATTIVITA'
1	SEGRETARIO UNIONE	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE	Attuazione agli adempimenti previsti nel piano e suo monitoraggio.
1	TUTTI	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente
2	TUTTI	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. PROGRAMMAZIONE PRIMO INTERVENTO	Programmazione primo intervento per il miglioramento/adequamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale
3	TUTTI	FORMAZIONE	Effettuazione nell'anno 2026 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4
4	SEGRETARIO UNIONE	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro, Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
4	Finanziario (e trasversale a tutti i Servizi)	DIGITALIZZAZIONE - MIGRAZIONE NUOVO SITO ISTITUZIONALE	Completamento migrazione al nuovo sito istituzionale
4	Sociali	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO ASILO NIDO "MAMMA ISA"	Attività dirette a garantire il servizio integrativo estivo
4	Urbanistica, Ambiente e Territorio	RAPPRESENTAZIONE DEL TRACCIATO CARTOGRAFICO DEI LIMITI AMMINISTRATIVI DEI COMUNI UBVS	Rappresentazione del tracciato cartografico dei limiti amministrativi comunali dei tre comuni dell'Unione sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE)
4	Segreteria- Servizi Scolastici	GESTIONE PRATICA CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE DESTINATI ALLE UNIONI DI COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI	Studio ed esame del Bando regionale - Richiesta contributo, coordinamento con i vari servizi dell'Unione e trasmissione rendicontazione nei tempi e nei modi comunicati dalla Regione
4	SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto	MAPPATURA E INFORMATIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INUMAZIONE NEL CIMITERO DI CASTELNUOVO SCRIVIA	Mappatura ed informatizzazione aree inumazioni Cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia
4	Polizia locale e Protezione civile	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO	Organizzazione del servizio al fine di garantire la presenza degli operatori di PL necessari in ogni singola manifestazione organizzata.

5	Segretario dell'Unione	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio e correzione scostamenti.
5	Sociali	IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO DEL NIDO IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DI TORTONA.	Implementazione progetto didattico
5	SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto	ATTUAZIONE ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZIO DI NCC DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	Adeempimenti connessi Regolamento NCC
5	Polizia locale e Protezione civile	RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI	Potenziamento del servizio durante il periodo estivo
6	Segretario Unione	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE GIURIDICA E PARTE ECONOMICA	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale unitaria per UBVS e Comune di Castelnuovo Scrivia parte giuridica e parte economica
6	Sociali	POTENZIAMENTO DEL RUOLO FORMATIVO ED EDUCATIVO DELL'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO (OLP) NELL'AMBITO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Sostegno del volontariato nell'attività educativa
6	Polizia locale e Protezione civile	COORDINAMENTO ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI BANDO ASSEGNAZIONE IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA UBVS – D.M. 27/12/2024	Attività istruttorie per la realizzazione dell'intervento finanziato

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con deliberazione Anac n. 19 del 28.01.2026 è stato approvato il PNA 2026/2028, in cui l'Autorità ribadisce che, riguardo alla metodologia di gestione del rischio corruttivo, i riferimenti sono rimasti immutati e quindi continuano a trovare applicazione. Quindi rimangono i riferimenti ai contenuti dell'Allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) del PNA 2019, in base ai quali, i responsabili anticorruzione svolgono una valutazione, sul livello di esposizione al rischio abbinato ad ogni processo, che comporta l'elaborazione di un "giudizio qualitativo" articolato in basso, medio, alto.</p> <p>In relazione al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato confermato ed allegato il Piano 2025- 2027, nella Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza, (Allegato 2) del PIAO, con aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza" ai sensi delle Delibere Anac n. 495/2024 e n. 481/2025.</p> <p>Il Segretario, per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare:</p> <p>a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano;</p> <p>b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio;</p> <p>c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza;</p> <p>d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo

		monitoraggio.
--	--	---------------

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancati attuazione e monitoraggio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con deliberazione Anac n. 19 del 28.01.2026 è stato approvato il PNA 2026/2028, in cui l'Autorità ribadisce che, riguardo alla metodologia di gestione del rischio corruttivo, i riferimenti sono rimasti immutati e quindi continuano a trovare applicazione. Quindi rimangono i riferimenti ai contenuti dell'Allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) del PNA 2019, in base ai quali, i responsabili anticorruzione svolgono una valutazione, sul livello di esposizione al rischio abbinato ad ogni processo, che comporta l'elaborazione di un "giudizio qualitativo" articolato in basso, medio, alto.</p> <p>In relazione al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato confermato ed allegato il Piano 2025- 2027, nella Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza, (Allegato 2) del PIAO, con aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza" ai sensi delle Delibere Anac n. 495/2024 e n. 481/2025.</p> <p>Nell'Allegato relativo alla trasparenza sono stati indicati i soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati. I Responsabili di Servizio individuati nel Piano quali referenti per la prevenzione negli ambiti di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurando all'interno della propria struttura, l'osservanza del Codice di comportamento vigente, segnalano situazioni di rischio.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle dei vari servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Provvedere a tutte le pubblicazioni (e a tutti gli aggiornamenti) di propria competenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	1) Elaborazione ed implementazione dei dati di pertinenza soggetti ad obbligo di

	pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. 2) Verifica periodica dei dati di pertinenza pubblicati. 3) Supporto istruttorio al Responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione nel P.T.P.C.T. e segnalazione di situazioni di rischio
--	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: in sede di controllo viene superato il target del 90%
	Risultato raggiunto al 60% se: in sede di controllo il target conseguito è tra l'89% ed il 50% degli adempimenti
	Risultato considerato non raggiunto se: in sede di controllo il target conseguito è inferiore al 50% degli adempimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. <i>Gli obiettivi sono:</i> a) <i>rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> b) <i>specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> c) <i>tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> d) <i>riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> e) <i>commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> f) <i>confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> g) <i>correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> 2-bis. <i>Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.</i>"</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "<i>gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.</i>"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n.2

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI (individuato Resp. Accessibilità fisica e digitale)
Responsabile	Dott. FABIO RAVEZZANO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. PROGRAMMAZIONE REALIZZAZIONE PRIMO INTERVENTO.
	In relazione agli esiti derivanti dagli approfondimenti del PEBA in fase di approvazione, di programmare la realizzazione di un primo intervento ritenuto prioritario compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie necessarie e le disponibilità di bilancio per il miglioramento/adeguamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	S.U. , Responsabili di Servizio e relativo personale di supporto
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	Necessità di programmazione degli interventi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023.
Risultato atteso	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento cronoprogramma entro il 31/12/2026
	Risultato raggiunto al 50% se: programmazione parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata redazione del cronoprogramma

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.3

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	FORMAZIONE DEL PERSONALE
	Effettuazione nell'anno 2026 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Risorse finanziarie previste	Stanziamiento di bilancio previsto

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nella sottosezione del PIAO, per un impegno non inferiore a 40 ore annue

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguata formazione/aggiornamento del personale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2025 il personale interessato ha effettuato formazione nelle materie di competenza per almeno 40 ore
	Risultato raggiunto al 50% se: il target conseguito è al di sotto del 100% e pari o superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: il target conseguito è al di sotto del 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA
	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati. Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	FANANZIARIO (E TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI)
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2026

OBIETTIVO (1)	DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE NUOVO SITO ISTITUZIONALE
	In relazione a quanto già previsto sul tema per il Comune di Castelnuovo Scrivia per l'anno 2026 dovranno essere completate tutte le attività di fornitura, configurazione migrazione dei dati sul nuovo sito istituzionale, conformemente alle Linee Guida AGID Dovrà essere prevista adeguata formazione del personale

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti i servizi
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	Migrazione dei software della piattaforma hyperSIC® Cloud in uso a tutti gli uffici Integrazione degli stessi con la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale ed in amministrazione trasparente
	efficienza (3)	Utilizzo software pienamente aderente ai requisiti normativi per area funzionale ed ai documenti ufficiali di indirizzo in tema dell'Agenda per l'Italia Digitale e pubblicazione dei dati su nuovo sito istituzionale adeguato.

Situazione di partenza	Sito istituzionale non integrato con i programmi per i quali è in corso la migrazione
Risultato atteso	Fornitura, configurazione migrazione dei dati sul nuovo sito istituzionale, conformemente alle Linee Guida AGID realizzato da APKAPPA Srl

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento attività entro il 31.12.2026
	Risultato raggiunto al 50% se: completamento attività al 60% entro il 31.12.2026
	Risultato considerato non raggiunto se: completamento attività inferiori al 60% entro il 31.12.2026

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4 X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI
Responsabile	Fabio Ravazzano
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	<p>ORGANIZZAZIONE SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO ASILO NIDO "MAMMA ISA"</p> <p>Descrizione: Offrire ulteriori due settimane di apertura al termine del normale calendario scolastico del nido (nel periodo dal 6 al 17 luglio 2026) al termine dell'anno formativo ordinario, che prevede la fine delle attività al 3 luglio. Il servizio estivo è un tempo speciale offerto come opportunità alle famiglie che ne fanno richiesta, ma è anche un tempo ulteriore di attività didattica. Il servizio integrativo nel mese di luglio si propone alle famiglie come un momento con una propria identità che cerca - per bambini, genitori ed educatrici - di coniugare e valorizzare da un lato la ricerca di continuità e di coerenza con il tempo vissuto durante tutto l'anno formativo, dall'altro la sua straordinarietà e peculiarità.</p> <p>In dettaglio, il progetto Servizio Integrativo Estivo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e progettazione delle attività didattiche mirate a potenziare la sicurezza emotiva, l'evoluzione del pensiero simbolico, l'autonomia personale e la sperimentazione di nuovi sapori attraverso il gioco - stimolare la socializzazione tra bambini di età diverse - proporre esperienze sul colore, anche ottenuto dai materiali naturali attraverso esperienze concrete; letture e giochi attraverso diverse forme che può assumere quest'elemento naturale - Sostenere l'autonomia e il senso di autoefficacia dei bambini e delle bambine - Favorire la comunicazione, lo scambio e il confronto con le famiglie quotidianamente all'ingresso e all'uscita dei piccoli utenti. - Incentivare la socialità e le competenze emotive e relazionali, favorendo la conversazione in piccolo gruppo e tra bambini ed educatrici durante i vari momenti della giornata.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	tre educatrici: Suigo Laura, Cacciola Adelina, Ferrari Katia
Risorse finanziarie previste	2.000,00

Indicatori	efficacia (3)	<ul style="list-style-type: none"> -Regolare erogazione del servizio nel periodo dal 6 al 17 luglio 2026, con il mantenimento degli stessi orari di apertura, servizio refezione e uso degli stessi spazi all'interno della struttura. - Garanzia di continuità per il bambino che frequenta il nido mediante la presenza del medesimo personale presente nel corso dell'anno ordinario. - Elaborazione e programmazione educativa per obiettivi nel rispetto delle esigenze del gruppo che raccoglie i bimbi di differenti sezioni - Adeguatezza spazi interni ed esterni della struttura, privilegiando le attività all'aria aperta nel giardino e le uscite nel territorio comunale.
	efficienza (3)	<p>Frequenza regolare dei bambini, garantita dalla richiesta di iscrizione e dal pagamento anticipato e non rimborsabile di una quota di partecipazione, maggiorata rispetto all'abituale retta.</p> <p>-Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a</p>

		personale esterno.
--	--	--------------------

Situazione di partenza	Senza il servizio integrativo estivo il nido chiuderebbe il 3 luglio, creando un disagio ai genitori entrambi lavoratori a tempo pieno.
Risultato atteso	Qualitativamente: prosecuzione del servizio nido per ulteriori due settimane con un progetto educativo che garantisca continuità educativa e che consenta ai bambini presenti di sperimentare nuove forme di apprendimenti, raggiungendo nuove competenze e autonomie. I bambini avranno modo di essere coinvolti in esperienze ludico-didattiche a tema "colori". Quantitativamente: si attende un numero di 10 iscritti per i quali si prevede 1 laboratorio didattico al giorno

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: superiore al 90%
	Risultato raggiunto al _100_% se: ci saranno 10 bambini iscritti
	Risultato raggiunto al _50_% se: ci saranno 6 bambini iscritti
	Risultato considerato non raggiunto se: ci saranno meno di 5 bambini iscritti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. <i>Gli obiettivi sono:</i> a) <i>rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> b) <i>specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> c) <i>tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> d) <i>riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> e) <i>commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> f) <i>confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> g) <i>correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> 2-bis. <i>Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.</i>"</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "<i>gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.</i>"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO
Responsabile	PAOLA MONTAGNA
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	RAPPRESENTAZIONE DEL TRACCIATO CARTOGRAFICO DEI LIMITI AMMINISTRATIVI DEI COMUNI UBVS
	Oggetto: Rappresentazione del tracciato cartografico dei limiti amministrativi comunali dei tre comuni dell'Unione sulla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) Obiettivo: pervenire a un dato univoco e condiviso tra le Amministrazioni Pubbliche, del tracciato cartografico dei confini amministrativi, da utilizzarsi quale riferimento cartografico per Regione Piemonte e ogni soggetto pubblico interessato alla pianificazione del territorio

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia (3)	operazione svolta in coordinamento con il gruppo di supporto regionale
	efficienza (3)	Rispetto dei tempi previsti da Regione Piemonte

Situazione di partenza	incongruenza tra i diversi sistemi informativi cartografici degli Enti
Risultato atteso	rappresentazione digitale univoca dei confini amministrativi comunali

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: i dati cartografici dei Comuni dell'UBVS risulteranno allineati univocamente nel sistema BDTRE
	Risultato raggiunto al 50% se: i dati cartografici di un solo Comune dell'UBVS risulteranno allineati univocamente nel sistema BDTRE
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene dato avvio all'operazione di allineamento dei dati cartografici dei Comuni dell'UBVS

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETERIA - SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile	DOTT. SSA MARIA MADALENA CARUZZO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	GESTIONE PRATICA CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE DESTINATI ALLE UNIONI DI COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI
	In virtù dell'Intesa Stato-Regioni Rep. n. 936/2006 e Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n. 11 e s.m.i.-la Regione Piemonte con apposito Bando approva i criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno della gestione associata di funzioni fondamentali delle Unioni di Comuni. La Segreteria dell'Unione cura il procedimento per la richiesta dei contributi regionali e la successiva rendicontazione coinvolgendo e coordinando i vari servizi. STEP Studio ed esame del Bando regionale - Richiesta contributo, coordinamento con i vari servizi dell'Unione e trasmissione rendicontazione nei tempi e nei modi comunicati dalla Regione

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale - Le fasi dipendono dalla tempistica dettata di volta in volta dalla Regione Piemonte
----------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	Servizi che gestiscono funzioni oggetto di finanziamento
Risorse umane coinvolte	Risorse del Servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Innalzamento standard dei servizi e qualità delle prestazioni.
	efficienza (3)	Risparmio della spesa corrente, ottimizzazione del personale, riduzione dei residui passivi.

Situazione di partenza	Gestione associata delle seguenti funzioni: Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi Sociali - Urbanistica - Statistica
Risultato atteso	Presentare alla Regione Piemonte la richiesta del Contributo nel rispetto delle tempistiche e delle modalità

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: <i>Vengono rispettate modalità e tempistiche previste dalla Regione Piemonte</i>
	Risultato raggiunto al 50% se:
	Risultato considerato non raggiunto se: <i>: Se non vengono rispettate modalità e tempistiche previste dalla Regione Piemonte</i>

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3X	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SERVIZI CIMITERIALI
Responsabile	DOTT.SSA TIMO ALESSANDRA
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	MAPPATURA E INFORMATIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INUMAZIONE NEL CIMITERO DI CASTELNUOVO SCRIVIA
	Avviare e completare la rilevazione, la mappatura e l'informatizzazione delle aree destinate ad inumazione nel cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia (campi identificati con lettera da A a H), al fine di rendere disponibili su supporto informatico attraverso il programma gestionale già in uso, i dati relativi alle aree a terra, per migliorare la gestione del servizio cimiteriale, la pianificazione degli spazi e la trasparenza nei confronti dell'utenza.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Lavori pubblici del Comune di Castelnuovo Scrvia
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	La rilevazione e mappatura delle aree destinate ad inumazione e l'informatizzazione dell'anagrafica delle aree occupate sono volte a migliorare la qualità della gestione del servizio da parte degli uffici, con effetti positivi sulla soddisfazione dell'utenza, attraverso una migliore accessibilità, equità e trasparenza delle informazioni
	efficienza (3)	Il raggiungimento dell'obiettivo migliora l'efficienza del servizio, gestito da personale interno alla struttura, consentendo un accesso agevole ai dati, una programmazione più puntuale delle attività di esumazione e una più rapida e corretta gestione delle richieste di operazioni cimiteriali relative alle aree in oggetto.

Situazione di partenza	Rilievo parziale o ancora cartaceo/non informatizzato
Risultato atteso	Rilievo e mappatura delle aree occupate e inserimento dei dati relativi alle inumazioni in un sistema informativo cimiteriale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività completate entro il 31/12/2026
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2026 risulta completata solo l'attività rilievo e mappatura cartacea;
	Risultato raggiunto al 50% se:
	Risultato considerato non raggiunto se: : nessuna attività svolta

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3X	4	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO
	La Polizia Locale garantirà il presidio e la vigilanza di tutte le manifestazioni organizzate dai tre comuni dell'unione Bassa Valle Scrivia sia che esse svolgano durante le giornate feriali o festive sia in orario diurno che notturno garantendo quindi il corretto svolgimento delle stesse e la sicurezza dei partecipanti. L'obiettivo prevede anche la redazione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento degli eventi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	2.500 Euro

Indicatori	efficacia (3)	Redazione di tutti gli atti viabilistici e di sicurezza necessari per lo svolgimento degli eventi con collocazione della segnaletica e delle deviazioni necessarie.
	efficienza (3)	Con la presenza della Polizia Locale durante lo svolgimento delle manifestazioni sarà garantita la sicurezza delle persone e dell'organizzazione dell'evento

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato
Risultato atteso	Presenza degli operatori di PL necessari in ogni singola manifestazione organizzata.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: istruite e presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia nel corso del 2026
	Risultato raggiunto al 100% se: se presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione bassa Valle Scrivia nel corso del 2026
	Risultato raggiunto al 50% se: se presidiate il 50% delle manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione bassa Valle Scrivia nel corso del 2026.
	Risultato considerato non raggiunto se: presidio inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE
	<p>Coordinamento operativo, ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2020, nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Predisposizione/coordinamento delle sottosezioni del PIAO.</p> <p>Coordinamento dei Responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi di Performance in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale. Coordinamento piano degli obiettivi per ogni singolo servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTPCT. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almeno una volta l'anno, entro il 31.07, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i responsabili di servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione e monitoraggio degli strumenti di programmazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI
Responsabile	Fabio Ravazzano
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO DEL NIDO IN COLLABORAZIONE CON IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DI TORTONA.
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni del tavolo del Coordinamento Pedagogico di Tortona nell'ottica di implementare un progetto educativo-didattico che risponda all'attuazione del percorso zero sei, in collaborazione e continuità con la scuola dell'infanzia a partire dagli Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi. - Sostenere tutta l'équipe educativa nella stesura e nella realizzazione del progetto educativo didattico, focalizzandosi su crescita, benessere e apprendimento dei bambini. - Realizzazione di una programmazione mensile, concordata con le colleghe, al fine di realizzare laboratori e attività che siano consoni agli obiettivi del progetto didattico. - Predisposizione di strumenti, schede, materiali e protocolli di documentazione per lasciare traccia del lavoro svolto sia ai fini della valutazione dell'efficacia degli interventi sia per restituire alle famiglie i percorsi svolti - Partecipazione alla formazione prevista dal cpt di Tortona - Tenere informate le colleghe circa quanto discusso e analizzato presso il Cpt, per creare una visione condivisa e coerente

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	Educatrice, Ferrari Katia
Risorse finanziarie previste	1.000,00

Indicatori	efficacia (3)	Implementazione/miglioramento progetto educativo
	efficienza (3)	Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a personale esterno.

Situazione di partenza	Dati quali/quantitativi Al momento non esiste una condivisione strutturata tra il segmento nido e il segmento scuola infanzia, ma solo sporadici contatti a fine anno scolastico. Le normative nazionali e regionali, anche attraverso il Cpt, prevedono invece l'effettiva attuazione del sistema integrato zero sei che mira a creare visione unificata, anche attraverso la stesura di protocolli.
Risultato atteso	Dati quali/quantitativi:

	Qualitativamente: essere la portavoce delle istanze e specificità del nido al fine di trovare punti di contatto con la scuola dell'infanzia; formare le colleghe rispetto all'importanza della realizzazione effettiva del segmento zero-sei, diffondere la conoscenza degli Orientamenti 0/3.
--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: partecipazione a incontri, realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, realizzazione protocolli di documentazione superiore al 90%
	Risultato raggiunto al 90% se: partecipazione a incontri, realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, realizzazione protocolli di documentazione superiore al 80%
	Risultato raggiunto al 50 % se: partecipazione a incontri, realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, realizzazione protocolli di documentazione superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata partecipazione agli incontri del Cpt, nessuna redazione di progetti didattici e unità di apprendimento, mancata documentazione del percorso svolto, inferiore al 50%.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: <i>"2. Gli obiettivi sono:</i> <i>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> <i>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> <i>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> <i>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> <i>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> <i>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> <i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> <i>2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</i></p>
<p>(2) La metodologia prevede: <i>"gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</i></p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile	DOTT. SSA TIMO ALESSANDRA
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	ATTUAZIONE ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZIO DI NCC DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
	Nomina della Commissione consultiva ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il trasporto di persone mediante servizio di noleggio con conducente (NCC) del Comune di Castelnuovo Scrivia, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 24/02/2026, e adempimenti connessi alla stesura dei criteri che sottendono alla predisposizione del bando di assegnazione delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio NCC

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Segreteria/Polizia Locale
Risorse umane coinvolte	3
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Il servizio NCC rappresenta un servizio pubblico locale; l'avvio dell'applicazione del Regolamento è volto a colmare la lacuna del servizio sul territorio del Comune di Castelnuovo Scrivia, garantendo un accesso equo, trasparente e prevedibile alle autorizzazioni, al fine di rispondere alle esigenze di mobilità e di offerta di servizio da parte dell'utenza e degli operatori
	efficienza (3)	Considerata l'importanza dell'obiettivo descritto, di tipo straordinario e che coinvolge più settori, si ritiene che l'efficienza sia rappresentata dalla capacità di conseguire gli adempimenti previsti con un impiego proporzionato delle risorse umane coinvolte, interne alla struttura

Situazione di partenza	Regolamento approvato, Commissione non nominata, Criteri propedeutici alla predisposizione del bando di assegnazione delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio NCC non definiti
Risultato atteso	Atto di nomina della Commissione e proposta schema di criteri valutazione per l'assegnazione delle autorizzazioni NCC

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: attività completate entro il 31/12/2026
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2026 risulta completata solo l'attività di nomina della Commissione;
	Risultato raggiunto al 50% se:
	Risultato considerato non raggiunto se: : <i>Se non vengono rispettate modalità e tempistiche previste dalla Regione Piemonte</i>

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3X	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. *Gli obiettivi sono:*

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."*

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.*".

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI
	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana sia per quanto attiene alla sicurezza stradale e le azioni di contrasto dell'illegalità, contrasto al degrado urbano ai comportamenti illeciti, per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S., nonché ogni condotta comportamentale che costituisce turbativa alla pacifica convivenza. Per raggiungere compiutamente tale obiettivo saranno approntati servizi serali con due agenti di PL con orario più esteso rispetto a quello ordinario ricadenti all'interno della fascia oraria 20:00/01:00.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	3.000 Euro

Indicatori	efficacia (3)	Presidio del territorio per svolgere azione di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e di reati predatori.
	efficienza (3)	Con la presenza della Polizia Locale nelle ore serali sarà migliorata la sicurezza percepita delle persone e verranno dissuasi comportamenti illeciti che compromettono il degrado urbano e viene svolta prevenzione per i reati predatori

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 19:30
Risultato atteso	Svolgimento di almeno 12 servizi serali nella fascia oraria 20:00/01:00 nel periodo 15 maggio/15 ottobre 2026

Criteri per la valutazione finale	Svolgimento di almeno 12 servizi serali nella fascia oraria 20:00/01:00 nel periodo 15 maggio/15 ottobre 2026
	Risultato raggiunto al 100% se: svolti tutti i servizi previsti
	Risultato raggiunto al 50% se: se svolti meno di 5 servizi
	Risultato considerato non raggiunto se: se svolti meno di 5 servizi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA
	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale (riguardante sia il personale del Comune che dell'UBVS) nell'anno di riferimento in conformità al C.C.N.L. 16.11.2022. Verifica della costituzione del fondo risorse decentrate e della proposta di nuovo C.C.I. territoriale parte economica. Gestione della contrattazione e sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione dell'attività propedeutica al CCI e sottoscrizione definitiva.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti e svolgimento dell'attività e sottoscrizione del CCI entro il 31.12.2025
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI
Responsabile	Fabio Ravazzano
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	POTENZIAMENTO DEL RUOLO FORMATIVO ED EDUCATIVO DELL'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO (OLP) NELL'AMBITO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni e alle formazioni previste per la messa a punto e lo svolgimento dei progetti per il Servizio Civile universale presso il Comune di Tortona (ente capofila) - Promuovere attraverso locandine e social il progetto per la ricerca degli aspiranti volontari - Partecipare ai colloqui di selezione dei volontari presso il comune di Tortona - Svolgere la funzione di tutor per i volontari in servizio, mantenendo canale attivo con i referenti del progetto - Curare l'inserimento dei volontari nel servizio, facilitare i rapporti con l'equipe educativa - Programmare l'attività e gli orari dei volontari - Compilazione dei diari trimestrali - Predisposizione e attuazione del piano di formazione specifica presso il nido destinata ai volontari - Assumere un ruolo educativo nei confronti del volontario: promuovere e attivare processi di apprendimento dei volontari per favorire una positiva e attiva integrazione nell'ambiente.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	Educatrice Cacciola Adelina
Risorse finanziarie previste	1.000,00

Indicatori	efficacia (3)	Sostegno del volontariato nell'attività educativa
	efficienza (3)	Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a personale esterno

Situazione di partenza	Dati quali/quantitativi Al momento il ruolo dell'olp è maggiormente focalizzato sugli aspetti organizzativi/burocratici, il progetto mira a potenziare invece la sfera formativa ed educativa
Risultato atteso	Dati quali/quantitativi: Qualitativamente: divenire una figura significativa per i volontari in

	<p>grado di trasmettere conoscenze e informazioni di contenuti tecnico-pratici ma anche di essere in grado di coinvolgere emotivamente e cognitivamente i volontari in modo che diventino protagonisti attivi del loro percorso, in grado di elaborare alla fine dell'esperienza un progetto professionale futuro.</p> <p>Quantitativamente: partecipazione alle riunioni e alla formazione prevista dall'Ufficio Servizio Civile del comune di Tortona, elaborazione di locandine, di materiali formativi/informativi per gli aspiranti volontari e per pubblicizzare il progetto; stesura di programmi di attività per i volontari, compilazione dei diari trimestrali, realizzazione del percorso formativo specifico e delle dispense necessarie, realizzazione di momenti di colloquio individuale e di gruppo per valutare, riflettere e analizzare l'esperienza in divenire.</p>
--	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: partecipazione a incontri presso comune di Tortona, realizzazione momenti di affiancamento e formazione ai Volontari, redazione di locandine e materiale informativo, redazione dei diari trimestrali, colloqui individuali coi volontari e di gruppo, superiore al 90%
	Risultato raggiunto al 90% se: partecipazione a incontri presso comune di Tortona, realizzazione momenti di affiancamento e formazione ai Volontari, redazione di locandine e materiale informativo, redazione dei diari trimestrali, colloqui individuali coi volontari e di gruppo superiore al 80%
	Risultato raggiunto al 50 % se: partecipazione a incontri presso comune di Tortona, realizzazione momenti di affiancamento e formazione ai Volontari, redazione di locandine e materiale informativo, redazione dei diari trimestrali, colloqui individuali coi volontari e di gruppo, superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata partecipazione a incontri presso comune di Tortona, mancata realizzazione dei momenti di affiancamento e formazione ai Volontari, mancata redazione dei diari trimestrali, nessun colloquio individuale coi volontari inferiore al 50%.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo (1)	COORDINAMENTO ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI BANDO ASSEGNAZIONE IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA UBVS - D.M. 27/12/2024
	<p>Il Ministero dell'Interno ha dato avvio al procedimento per la richiesta di finanziamento per progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza urbana da parte dei Comuni/Unioni. L'unione Bassa Valle Scrivia, ha partecipato alla richiesta di cofinanziamento per rafforzare alcuni punti critici e sensibili del centro storico di Castelnuovo Scrivia e dotare il Comune di Guazzora di un sistema di letture targhe con tecnologia ANPR, in grado cioè di controllare i varchi di accesso consentendo di catturare ed inserire all'interno di un database i transiti dei veicoli, uniformandosi ai sistemi già esistenti a Castelnuovo Scrivia ed Alzano Scrivia. Con decreto del Ministero dell'Interno del 12/11/2025 veniva comunicata ed approvata la graduatoria definitiva dalla quale risultavano vincitori e meritevoli di accoglimento dell'istanza solo 2 Enti della Provincia di Alessandria tra cui l'Unione BVS.</p> <p>L'obiettivo del progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stesura delle pratiche istruttorie in modo puntuale, preciso, efficace, coordinate con la Prefettura di Alessandria secondo un piano riepilogativo dettagliato e scandito nella tempistica. -La predisposizione della documentazione; -La gestione del procedimento di affidamento ai sensi del D.Lgs 36/2023; -L'aggiudicazione del servizio; -La rendicontazione e l'approvazione degli interventi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario e LLPP e Patrimonio del Comune di Castelnuovo Scrivia
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	Contr. Ministeriale e fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	Redazione di tutti gli atti necessari per l'istruttoria
	efficienza (3)	Svolgimento coordinato delle istruttorie

Situazione di partenza	Avvio procedimenti diversi (Determine, Delibere e ogni altro atto propedeutico atto alla realizzazione del progetto)
Risultato atteso	Predisposizione istruttoria, gestione e coordinamento delle diverse fasi ai fini dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza dell'UBVS

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: nessun ritardo nello svolgimento delle istruttorie
-----------------------------------	---

	Risultato raggiunto al 100% se: nessun ritardo nello svolgimento delle istruttorie
	Risultato parzialmente raggiunto se: ritardo nello svolgimento delle istruttorie del 50% del progetto depositato
	Risultato non raggiunto se: ritardo nello svolgimento delle istruttorie in misura superiore al 50% del progetto depositato

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>